



COMUNE DI ATRI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69 DEL 22/03/2018

OGGETTO: Aggiornamento catasto incendi al 31.12.2017

L'anno duemiladiciotto, addì ventidue, del mese di Marzo alle ore 16.00, in Atri, nella sede comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sotto elencati componenti:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	ASTOLFI GABRIELE	SI
VICE SINDACO	FERRETTI PIERGIORGIO	SI
ASSESSORE	FAIAZZA ALESSIA	SI
ASSESSORE	FELICIONE DOMENICO	SI

Presenti n° 4 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ASTOLFI GABRIELE, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta, sottoposta a deliberazione e relativa istruttoria eseguita in conformità della normativa vigente;

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

- che la legge 21 novembre 2000 , n°353 “legge quadro in materia di incendi boschivi” detta disposizioni finalizzate alla conservazione e difesa del patrimonio boschivo da incendi;
- che l’art.10 comma 2 della richiamata Legge 353 prevede, tra l’altro, che i Comuni devono istituire un catasto delle aree percorse dal fuoco , mediante la redazione di un’apposita cartografia con la perimetrazione delle aree interessate ed elenco di soprassuoli anche avvalendosi dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, da aggiornare annualmente;
- che questo Comune in collaborazione col locale Comando della Forestale che fornì i documenti e rilievi in loro possesso, predispose apposita planimetria delle zone interessate da incendi;
- che con Atti n. 55/ GM del 22/11/2007 , n. 70/2008 e per ultimo con la deliberazione n. 123 del 22.08.2008 si è provveduto ad approvare l’istituzione del Catasto incendi con perimetrazione redatta su base cartografica aerofotogrammetrica e catastale delle aree ricadenti sul territorio comunale di Atri interessate da incendi ed a vincolare quelle destinate a zone boscate o pascolo ;
- che seguito della formazione del SIM (Sistema Informativo della Montagna) , nel 2013 l’ufficio richiese l’accesso al sito al fine di effettuare l’aggiornamento delle aree incendiate ;
- che dopo varie problematiche di ordine tecnico, nei primi mesi del corrente anno si è perfezionato l’accesso al SIM e si è provveduto a redigere l’elenco delle aree percorse da incendi individuando nella documentazione allegata sia quelle previste nella delibera originaria n. 123/2008 che quelle riportate dal SIM negli anni successivi ;

RILEVATO :

- che il mancato aggiornamento del catasto incendi dal 2008 non ha prodotto violazione delle disposizioni legislative perche le aree incendiate erano tutte monitorate dall’ufficio comunale ;
- che tuttavia, necessita aggiornare il catasto incendi con la documentazione redatta dall’Ufficio urbanistica e consistente in :
 - Elenco delle aree percorse dal fuoco con individuate quelle vincolate ai sensi di legge ;
 - Planimetrie delle aree di cui predetto elenco
 - Visure catastali con proprietari delle aree incendiate

VISTO :

- che la legge 21.11.2000 n.353, legge-quadro in materia di incendi boschivi, prescrive all’art.10 quanto segue:
 1. *Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno **quindici anni**. In tutti gli atti di compravendita di aree ed immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell’atto. E’ inoltre vietata per **dieci anni**, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture ed infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l’incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono*

vietate per **cinque anni**, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento o di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per **dieci anni**, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, **il pascolo e la caccia**.

2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'art. 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. **L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale**, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, **entro i successivi sessanta giorni**, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.

- Che a seguito dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22.10.2007 n.3624 e del decreto n. 1 datato 22.11.2007 è stato possibile istituire il catasto incendi anche in mancanza del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi";
- **RITENUTO** pertanto di dover formalmente provvedere ad aggiornare il catasto incendi istituito nel 2008 ;
- **VISTA** la legge 21.11.2000 n. 353;
- **CONSIDERATO** e dato atto che il presente provvedimento, per sua natura non è soggetto al parere di regolarità contabile di cui all'art.49 del D.Lgs 18.08.2000, n.267;
- **VISTA** la documentazione cartografica ed amministrativa predisposta con relativo elenco della quale, per motivi di collazione si allega al presente atto solo l'elenco A) mentre gli altri documenti come sopra citati, restano conservati agli atti dell'Ufficio Urbanistica;
- **VISTO** il T.U. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

PRESO ATTO che sulla presente delibera è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico – amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A voti unanimi

D E L I B E R A

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non ritrascritta;

- 1) **Di aggiornare**, ai sensi della legge 21.11.2000 n.353, il "Catasto degli Incendi Boschivi" come da elenco allegato ;
- 2) **Di dare atto** che i vincoli, come da Legge n 353 del 21.11.2000 previsti all'art.10 comma 1, riguardano le aree boscate ed i pascoli e restano efficaci fino allo scadere dei termini previsti dalla citata legge e in sintesi :

- per aree boscate ed i pascoli è imposto il vincolo di classificazione urbanistica dei terreni con divieto di modifica per anni 15 dall'incendio ;
- per le aree boscate ed i pascoli è imposto il vincolo del divieto di edificazione di edifici, strutture ed infrastrutture , finalizzate ad insediamenti civili o produttivi per anni 10 dall'incendio;
- per le aree boscate ed i pascoli è imposto il divieto di opere di rimboschimento o di ingegneria naturalistica per anni 5 dall'incendio;
- per le sole zone boscate è imposto il divieto di pascolo e caccia per 10 anni dall'incendio;

3) Di approvare l'aggiornamento e rettifica del catasto incendi come da documentazione

4) predisposta dall'Ufficio Urbanistica :

- a. Elenco delle aree percorse dal fuoco con individuate quelle vincolate ai sensi di legge;
- b. Planimetrie delle aree di cui predetto elenco
- c. Visure catastali con proprietari delle aree incendiate

5) Di vincolare ai sensi del disposto art.10, comma 1, della L.353/00 le particelle come individuate nell'elenco (ALL. A) confermando quelle già vincolate nel 2008 e vincolando ex novo quelle aventi data successiva ;

6) Precisare che i vincoli di cui sopra avranno valore per ciascun divieto fino al termine dei periodi di legge come sopra specificati a partire dalle date dell'incendio;

7) Di pubblicare il presente atto con l'elenco allegato all'Albo Pretorio per 30 giorni e sul sito del Comune ;

8) Di stabilire che la documentazione di cui al precedente punto 3, lett. a - b , viene allegata alla presente , mentre quella di cui alla lett.c viene depositata presso l'ufficio Urbanistica ; Tutta la documentazione resta a disposizione per la consultazione durante l'intero periodo della pubblicazione all'albo pretorio del Comune in ottemperanza all'art.10 della L.353/00 ;

9) Di stabilire che oltre alla pubblicazione di legge all'albo pretorio e sul sito del Comune i proprietari delle aree vincolate ex novo siano direttamente interessati con invio di copia del presente atto al fine di poter formulare eventuali osservazioni; Le osservazioni possono riguardare i vincoli imposti ex novo successivi alla deliberazione di G.M. n.123 del 2008 ;

10) Dare atto che a seguito delle eventuali osservazioni pervenute si provvederà alla controdeduzione con contestuale approvazione definitiva del presente adeguamento.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. N.267/2000, viene dichiarato **immediatamente eseguibile**.

PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 675 del 22/03/2018, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Procedimento Arch. MARCONE GINO in data 22/03/2018

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 675 del 22/03/2018 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile Arch. MARCONE GINO in data 22/03/2018.

PARERE DI CONFORMITA'

Si esprime parere di **CONFORMITA'** della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Generale

Atri li 22/03/2018

Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

Dott. ASTOLFI GABRIELE

Il Segretario Generale

Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE